

GIULIANOVA: CULTURA E BUON SENSO ADDIO!

Piazza Buoizzi : sui lavori costosi, inappropriati ed illogici di Piazza Buoizzi e Corso Garibaldi abbiamo già espresso nei mesi scorsi le nostre perplessità e le nostre proposte (i documenti sono consultabili sul nostro Sito www.ilcittadinogovernante.it). Successivamente ci sono stati vari rinvii e le dimissioni dei progettisti; ora, però, si vorrebbe far aprire il cantiere lo stesso. Oltre a ribadire quanto abbiamo detto sull'inopportunità di andare avanti lungo le linee tracciate per non sperperare cospicue risorse pubbliche e per non compromettere la prospettiva di un corretto restauro del Centro Storico, invitiamo a riflettere su un nuovo aspetto. **Non è stato fatto preventivamente alcun sondaggio ricognitivo che desse informazioni sul sottosuolo della piazza:** né per dar conto della vecchia pavimentazione esistente sotto l'asfalto; né per mappare e constatare le condizioni dei fondaci e dei cunicoli certamente presenti in profondità; né, infine, per rilevare l'eventuale presenza di acque sotterranee. Si parte sostanzialmente alla cieca col rischio, poi, di dover bloccare il cantiere chissà per quanto tempo. Riteniamo che sia sbagliato procedere con i lavori, quindi, anche per questo motivo. La lezione che ci viene da quanto sta accadendo per il parcheggio sotto al Pincio a Roma dovrebbe insegnarci qualcosa. Proponiamo, pertanto, di coinvolgere pienamente la Soprintendenza ai Beni Culturali e tutti gli altri esperti necessari per procedere poi consapevolmente e nella maniera più appropriata.

Stagione Teatrale ed Ariston : Quanto avevamo previsto (i documenti sono sul nostro Sito) si sta puntualmente per verificare. Si è saputo che i funzionari dell'Atam faranno una ricognizione presso il Kursaal per verificare se sarà possibile almeno allestire una rabberciata stagione teatrale fatta di monologhi. **Non avremmo per la prima volta, dopo oltre trent'anni, una completa e degnamente ospitata stagione teatrale.** Ovviamente tutti sanno che Giulianova si trova in queste condizioni perché l'Amministrazione Comunale uscente non ha fatto alcunché per salvare l'Ariston dall'abbattimento che farà posto all'ennesimo palazzo con appartamenti e negozi. Anche qui si è in tempo a fermare responsabilmente questa distruttiva macchina per consentire, intanto, la stagione teatrale 2008-2009 in maniera ottimale e poi per acquisire l'importante struttura dell'Ariston come sala polivalente per la cultura e lo spettacolo già pronta, funzionale ed agibile. Rivolgiamo un accorato appello in tal senso al Commissario ed ai proprietari. Evitiamo, insomma, di doverci stropicciare amaramente gli occhi nei prossimi mesi e non solo per la polvere che si diffonderà durante il penoso abbattimento dello storico cine-teatro Ariston, pezzo rilevante dell'identità giuliese.

Scuola Elementare di Viale Orsini : Perché si vuole vendere lo stesso l'edificio comunale, pur in presenza del vincolo apposto dalla Soprintendenza per i Beni Architettonici? E' ovvio che vendere col vincolo e vendere senza vincolo non è la stessa cosa: col vincolo si ricaverebbe una cifra di gran lunga inferiore, forse nemmeno sufficiente a coprire i circa 2 milioni di euro spesi per la costruzione della nuova scuola alternativa in Via Nievo. Ha dell'incredibile che sia stato deciso di alienare questo bene pubblico senza aver ottenuto, prima della pubblicazione del Bando dell'Asta Pubblica, la rimozione del vincolo. Ora che si è saputo, però, che le cose stanno veramente così, perché si vuole riproporre lo stesso il bando inserendo in esso la segnalazione del vincolo da rispettare, cosa che diminuirebbe fortemente il valore dell'immobile sul mercato? **Il Comune di Giulianova si vende i suoi importanti beni pubblici per introitare risorse congrue o per fare regali a qualcuno (che poi, magari, successivamente otterrà anche l'eliminazione del vincolo conservativo)?** Chiediamo al Commissario che intervenga sulla Società Patrimonio per tutelare il Comune di Giulianova, procedendo prima alla rimozione del vincolo (è ammesso, infatti, il ricorso) e poi alla vendita della scuola. Se si deve vendere invece col vincolo, cioè per pochi spiccioli, è doveroso tenere la struttura nel patrimonio comunale e ristrutturarla per finalità culturali e sociali con un'attenzione particolare al mondo giovanile. D'altra parte il Soprintendente scrive, tra l'altro: "lo stampo ottocentesco dell'edificio scolastico gli conferisce un significativo valore testimoniale e

culturale”. Quindi si tratterebbe, comunque, di una perdita storico-culturale ed identitaria per la collettività giuliese il cui sacrificio andrebbe compensato con un’adeguata contropartita da ben utilizzare.

Via Leopardi : Via Leopardi (una delle tre strade fondamentali per il collegamento centrale fra la parte ovest e la parte est del Lido) è **stata chiusa** (prima parzialmente, poi completamente) **tutta l’estate per fini privati con grossi disagi per la popolazione** nel periodo dell’anno più intenso quanto a mobilità (a piedi, in bici e con mezzi a motore). A noi sembra un’enormità che questo sia potuto accadere per un tempo così lungo e che ancora continui. Ci chiediamo, inoltre, due cose. Perché non si è colta l’occasione di **allargare la carreggiata ed il marciapiede** per dare più sicurezza ai pedoni ed ai ciclisti? Ci voleva tanto a restituire in altezza alla proprietà i volumi persi con l’arretramento dell’edificio? Che significato ha, poi, quel **rialzo** che si nota a 20 metri dal semaforo, quando il Codice della strada stabilisce che occorre evitare intralci alla circolazione?

Giulianova 18 settembre 2008

IL CITTADINO GOVERNANTE
associazione di cultura politica